TAPPA 2 – MODELLARE

*Lele sta rovistando nel suo zaino. Margherita e Aurora sono concentrate a osservare il lavoro di Teresa.*

AURORA: *(rivolta a Margherita)* Teresa sembra un’artista intenta a modellare la sua scultura.

MARGHE: *(stupita)* Guarda come è attenta…

AURORA: Chissà a cosa pensa mentre lavora…

MARGHE: *(ironica)* Di certo non ai tuoi numeri!

AURORA: Ué, ognuno ha le sue preferenze. Sono un asso della matematica!

MARGHE: E io diventerò un asso della scultura!

AURORA: Più che asso avrai a che fare con sasso…

MARGHE: E che c’entra?

AURORA: *(gesticolando e sorridendo)* Asso… sasso… fa rima.

LELE: *(intento a cercare di dare una forma a un pezzo di pongo estratto dal suo zaino)* Invece di continuare a parlare… mettiamoci all’opera anche noi!

*Lele cerca di lavorare il pongo con gli stessi movimenti che esegue Teresa, risultando però piuttosto goffo e ricominciando sempre daccapo, riducendo il pezzo di pongo a una perfetta pallina tonda e liscia.*

AURORA: *(ironicamente, rivolta a Lele)* Se non riesci a lavorare un pezzo di pongo…

MARGHE: *(interrompendo la sorella)* Figurati un blocco intero di marmo. *(ride)*

AURORA: Stavo dicendo la stessa cosa infatti!

LELE: *(in tono deciso)* Invece di parlare, provateci voi! Vi voglio proprio vedere!

*I ragazzi si fanno le linguacce vicendevolmente.*

TERESA: Ehi ragazzi, calmi…

LELE: *(bofonchiando sottovoce)* Quando fanno così quelle due non le sopporto…

MARGHE: Forse non si può imparare da un giorno all’altro…*(lasciando in sospeso)*

TERESA: Ci vuole tempo ed esperienza per dare forma alle sculture.

LELE: *(energico)* Ma almeno io ho preso in mano qualcosa per iniziare!

TERESA: Ci deve essere un momento in cui si decide di iniziare il cammino!

MARGHE: E se la strada non è quella giusta?

TERESA: Be’, ragazzi, anche quando si inizia a creare una scultura, si parte e poi si ha tutto il tempo di modellare il proprio pezzo. Anche quando nasciamo… dobbiamo imparare molto per poi vivere!

MARGHE: È vero! Adesso so più cose di quando ero in prima elementare.

LELE: E fare l’esploratore significa avere la curiosità di conoscere!

AURORA: *(prendendo il suo tablet*) Modellare è dare forma.

MARGHE: *(ironicamente)* Solo questo? Non dice altro?

LELE: *(rivolto a Teresa)* Teresa, oltre al marmo, sa anche modellare altro?

TERESA: *(con sorriso)* Ti svelo un segreto…

*Lele si avvicina a Teresa, incuriosito.*

AURORA: *(energica)* Vorrei saperlo anch’io!

MARGHE: Anch’io!

*Anche Aurora e Margherita si avvicinano.*

TERESA: Quando ho compiuto18 anni sono diventata suora; prima sono stata a Parigi, poi a Dublino dove ho imparato l’inglese per poi andare a vivere in India. Le suore di Loreto – si chiamavano così le altre sorelle con cui vivevo – avevano delle scuole e così, per un po’ di tempo, sono stata insegnante; poi ho provato anche a essere aiuto-infermiera in un ospedale dove ho conosciuto tanti malati e tanti poveri.

MARGHE: Ed eri contenta?

AURORA: Non avevi paura di una vita così?

LELE: E alla sera dove andavi a dormire?

TERESA: Tornavo in convento, assieme alle altre sorelle ma… continuavo a pensare ai poveri che dormivano e mangiavano in strada…

LELE: E quindi cosa hai deciso di fare?

TERESA: Ho deciso di modellare la mia vita! Perché ho ascoltato una “chiamata nella chiamata”. Altroché riposo tra le quattro mura del convento, io dovevo essere nelle strade coi poveri!

MARGHE: E quando qualcuno chiama…

AURORA: Bisogna rispondere!

LELE: *(ironico)* Sì certo, al citofono…

TERESA: *(ironica)* Mai sottovalutare la fantasia di Dio!

MARGHE: *(pensando ad alta voce)* Una chiamata al citofono o al cellulare…

AURORA: Sarebbe proprio una bella storia!